

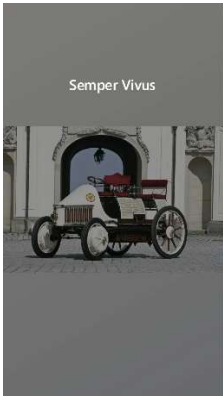
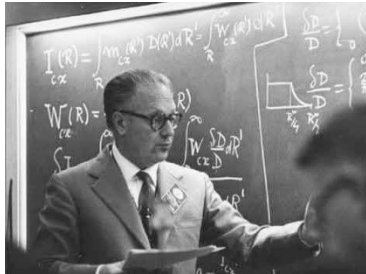
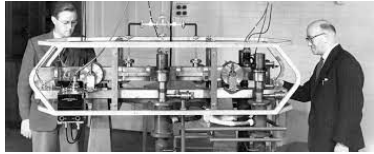


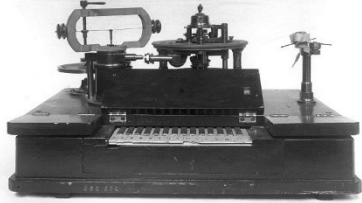


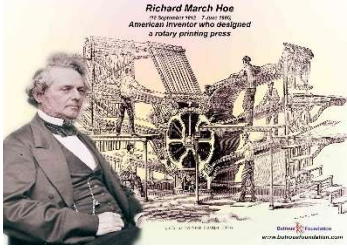

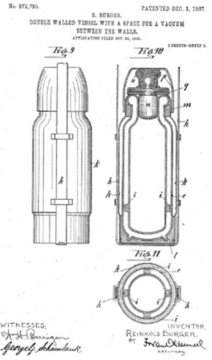




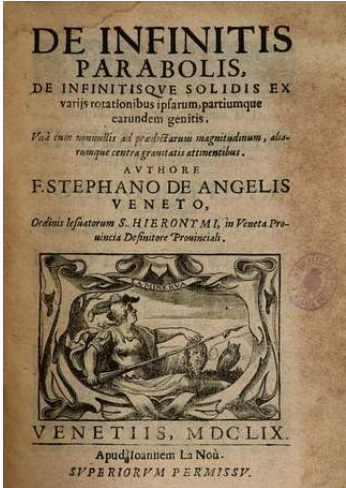
<p>1 settembre</p>	<p>Il 1° settembre 1901 nasce Egidio Brugola, imprenditore ed inventore italiano. Egidio commercializzò per primo in Italia le "Allen keys and screws", già esistenti negli Stati Uniti all'inizio del Novecento, riuscendo a dare alle viti il suo nome (viti a brugola) dopo avere inventato la vite a testa con incavo esagonale e con gambo a torciglione in grado di assicurare una particolare elasticità e garantire in campo motoristico alte prestazioni in tema di tenuta e serraggio. Pochi hanno il privilegio di prestare il proprio nome a un oggetto di uso comune; il suo nome, cosa più unica che rara, si trova persino sui dizionari d'Italiano, in cui alla voce "Brugola" è descritta infatti la vite a "testa incava esagonale che prende il nome dal suo inventore".</p>	 <p>Egidio Brugola (Lisone, 1 settembre 1901 – Lisone, 29 giugno 1959)</p>
<p>2 settembre</p>	<p>Il 2 settembre 1853 nasce Friedrich Wilhelm Ostwald chimico tedesco premio Nobel per la chimica nel 1909 per le sue ricerche sui principi fondamentali che governano l'equilibrio chimico e la velocità di reazione. A lui si deve l'introduzione del termine "mole" che nel 1960 diventerà la settima unità di misura fondamentale del Sistema Internazionale (SI) definita poi nel 2019 come la quantità di sostanza che contiene esattamente $6,02214076 \times 10^{23}$ (costante di Avogadro) entità elementari; Ostwald definì originariamente la mole in termini di grammi ed è infatti quanto mai curioso che questa unità di misura basata sul numero di particelle elementari derivi da un convinto assertore dell'energetismo, teoria che negava realtà agli atomi e alle molecole sostenendo il primato dell'energia sulla materia. Il problema della grandezza cui associare l'unità di misura "mol" nasce dal fatto che mentre quantità famigliari come ad es. massa e volume si riferiscono a "oggetti" che possono essere visti o in altri modi percepiti e le rispettive unità di misura nel SI hanno una connessione diretta con l'esperienza sensoriale, l'unità di misura mol è priva di tale connessione. Nel 1985, Henry A. Bent, professore di chimica, pubblicò un articolo di una paginetta dal titolo volutamente provocatorio: Il concetto di mole dovrebbe essere vietato ai minori? La risposta immediata di Bent è Sì. Egli dice che questo concetto distrugge l'interesse [degli allievi] verso la chimica e quindi: <i>"Per coloro che non proseguiranno gli studi in chimica il concetto di mole non è necessario"</i>.</p>	
<p>3 settembre</p>	<p>Il 3 settembre 1875 nasce Ferdinand Porsche, ingegnere austriaco, naturalizzato tedesco, fondatore dell'omonima casa automobilistica. Con lo sviluppo della "Semper Vivus Lohner-Porsche", primo veicolo ibrido nonché a trazione integrale della storia, dotato di un motore a combustione interna e di un motore elettrico su ciascuna ruota, stupì il mondo automobilistico al Salone di Parigi del 1900. Finita la Prima guerra mondiale, con il paese in ginocchio, l'ambizioso sogno di Porsche di costruire un'utilitaria con basso prezzo d'acquisto e ridotti costi di gestione viene supportato dalla neonata "Volks Wagen", nome che letteralmente significa "Macchina del Popolo", che lo chiama per adattare il mitico "Maggiolino" in una vettura da combattimento. adattandolo ai più disparati impegni sui campi di battaglia.</p>	 <p>Semper Vivus</p>



<p>4 settembre</p>	<p>Il 4 settembre 18913 nasce Kenzō Tange architetto e urbanista giapponese, considerato uno dei maggiori rappresentanti dell'architettura del Novecento. Ha creato architetture spettacolari e piani urbanistici avveniristici, unendo alla tradizione giapponese gli elementi moderni e tecnici occidentali. Innovativa la sua idea di spazio, di puntare verso il cielo e allo stesso tempo di vedere le città non come un centro civico radiale, ma lineare, un quadro urbano aperto e flessibile con piccole comunità. Tadao Andō, uno fra gli architetti giapponesi più prestigiosi, ama raccontare un aneddoto su un cane randagio che decise di adottare. <i>“All'inizio, pensai di chiamarlo Kenzo Tange; però poi compresi che non potevo fare un torto a Kenzo. Quindi, decisi di chiamarlo Le Corbusier.”</i></p>	
<p>5 settembre</p>	<p>Il 5 settembre 1908 nasce Edoardo Amaldi a cui si deve la ricostruzione della fisica italiana in particolare nel dopoguerra. Fu protagonista essenziale dei progetti nazionali e internazionali e della nascita dei centri e degli enti di ricerca degli anni '50 e '60, ma soprattutto, da europeista convinto e conscio che solo l'unione degli sforzi nella ricerca avrebbe permesso agli stati europei di competere con USA e URSS, rivestì un ruolo cruciale nella nascita dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea) e del CERN di Ginevra. Con la triste vicenda del “Caso Ippolito” a seguito della quale l'allora presidente del CNEN, oggetto di una campagna denigratoria fu destituito proprio quando, e forse perché, l'Italia stava dandosi una politica di ricerca energetica nucleare concorrenziale agli Stati Uniti, la ricerca scientifica e il prestigio degli scienziati italiani furono duramente colpiti; Amaldi insorse con tutta l'energia e il prestigio della sua persona.</p>	
<p>6 settembre</p>	<p>Il 6 settembre 1908 nasce Louis Essen, fisico britannico i cui campi di interesse sono stati la misurazione del tempo e la determinazione della velocità della luce. Incantato dalla possibilità di utilizzare la frequenza dello spettro atomico per migliorare la misurazione del tempo, nel 1955 sviluppò, in collaborazione con Jack Parry, il primo orologio atomico sviluppato utilizzando una transizione dello stato fondamentale del cesio 133; lo sviluppo di questo orologio è stato impressionante, migliorando la sua accuratezza di circa un ordine di grandezza ogni decennio, sino a raggiungere un errore di un secondo ogni 150 milioni di anni, ovvero un'era geologica. Gli ultimi orologi atomici basati sulle proprietà dell'elemento itterbio hanno invece una possibilità di errore di circa 1 secondo ogni 5 miliardi di anni (più della Terra che ha circa 4,5 miliardi di anni); può sembrare quasi maniacale questa precisione, ma se pensiamo ad esempio che le posizioni geografiche vengono stabilite misurando il tempo che un segnale emesso da un satellite impiega a raggiungere i ricevitori a terra, più è accurata è la misurazione del tempo è più lo sarà quella della posizione.</p>	




<p>7 settembre</p>	<p>Il 7 settembre 1914 nasce James Alfred Van Allen, fisico statunitense. che scoprì delle cinture radioattive che circondano la Terra e che dal suo nome sono chiamate fasce di Van Allen (una zona toroidale all'interno della magnetosfera), deducendone l'esistenza sulla base dei dati trasmessi nel 1958 dall'Explorer 1, il primo satellite artificiale americano.</p> <p>Le fasce di Van Allen, insieme al vento solare, sono causa delle aurore polari ("boreale" o "australe" a seconda che si verifichi rispettivamente nell'emisfero nord o sud; secondo gli eschimesi Inuit gli strabilianti effetti di colore e luci fluorescenti dell'aurore boreale sarebbero gli spiriti dei morti che ritornano, mentre per una leggenda lappone, sono i "fuochi della volpe", effetti di luce creati dalla coda di una grande volpe che colpendo la neve, crea scie colorate nel cielo.</p> <p>La vita operativa di sonde e satelliti dipende in larga parte dalla loro interazione con le particelle energetiche, che rappresentano un serio pericolo per l'attività astronautica nello spazio. Il 7 maggio 1994, il computer centrale della sonda scientifica "Clementine" inviò, per effetto di una interferenza con le radiazioni cosmiche, un comando non intenzionale che fece bruciare tutto il combustibile a un controllore di altitudine, rendendo inutilizzabile il satellite.</p>	
<p>8 settembre</p>	<p>L'8 settembre 1878 nasce Gaetano Fuardo, ingegnere ed inventore italiano; figlio di uno speziale si laurea in ingegneria chimica al Politecnico di Milano e dedica la sua esistenza alla creazione di una benzina non infiammabile e non inquinante. Nel 1935 Fuardo comunicò ufficialmente la scoperta ed il brevetto della benzina ininfiammabile solida ribattezzata benzina "F" con la sua iniziale.</p> <p>Arrivato in Francia nei primi anni Cinquanta trova un primo sorprendente utilizzo della sua invenzione: l'aviazione francese, chiusa in comunissimi sacchi di iuta, paracaduta la benzina solida di Fuardo a Dien Bien Phu permettendo ai suoi soldati di resistere all'assedio del Generale Giap</p> <p>Prima di arrivare alla Francia postbellica e al "successo" di Dien Bien Phu, Fuardo sognava di mettere a disposizione dell'umanità la sua scoperta, per un mondo più sicuro, ma in miseria e costretto per mangiare a vendere la tomba della moglie al Cimitero Monumentale di Milano, finisce per rivolgersi alla Germania hitleriana.</p>	


<p>9 settembre</p>	<p>Il 9 settembre 1814 nasce Royal Earl House inventore statunitense, inventore della prima telescrivente, ancora oggi conservata nello Smithsonian Institution.</p> <p>Appassionato fin da ragazzo di meccanica, chimica e magnetismo, il suo interesse fu calamitato dagli sviluppi del professor Morse e del telegrafo; i progetti degli strumenti di tutti i sistemi in uso in quel momento richiedevano spesso una soluzione meccanica. L'industria del telegrafo era altamente competitiva tra le aziende che utilizzavano la tecnologia Morse convenzionale e quelle che utilizzavano altri sistemi; l'espansione e la crescita provocate da questa competizione creò una carenza di strumenti e, ancor di più, una carenza di manodopera qualificata per realizzarli.</p> <p>Royal Earl House collegò con un filo due tastiere simili a quella di un pianoforte con 28 tasti; ciascun tasto del piano rappresentava una lettera dell'alfabeto che, quando veniva premuto, produceva la stampa della lettera corrispondente dall'apparecchio ricevitore; con una intuizione geniale, non priva di difficoltà tecniche, realizzò per la prima volta il tasto "shift", quello per rendere le lettere maiuscole, consentendo di avere due valori per ogni tasto.</p>	
<p>10 settembre</p>	<p>Il 10 settembre 1879 nasce Augusto Bissiri, inventore italiano; studia Giurisprudenza a Roma, ma scopre ben presto di avere un'attitudine per la meccanica ed a questa disciplina inizia ad applicarsi con particolari accorgimenti che pian piano prenderanno forma in vere e proprie invenzioni.</p> <p>Nel 1900 balza agli onori della cronaca per via di una sua particolare invenzione, un congegno che oltre che dare allarme impediva lo scontro fra treni che transitavano nello stesso binario; il brevetto viene subito acquisito dalla Società Statunitense Westinghouse Electric Company.</p> <p>Trasferitosi negli Stati Uniti, nel 1906 concepì un'altra straordinaria invenzione che fece balzare il suo nome su tutti i giornali: riuscirà a trasmettere dalla sede del quotidiano New York Herald una fotografia tra due camere distanti collegate solamente da due cavi di rame, trattandosi quindi dell'invenzione del primo fax fotografico della storia dell'uomo.</p>	
<p>11 settembre</p>	<p>L'11 settembre 1845 nasce Jean-Maurice-Émile Baudot, ingegnere francese, che dopo aver ideato numerosi ingegnosi meccanismi, inventò il telegrafo scrivente che porta il suo nome.</p> <p>La continua ricerca per aumentare la velocità delle trasmissioni riducendo allo stesso tempo i costi, spinse alla realizzazione della prima telescrivente, una sorta di macchina da scrivere in cui i caratteri digitati venivano automaticamente codificati secondo un codice, il codice Baudot appunto, in cui il testo ricevuto veniva stampato su un foglio di carta.</p> <p>La prima linea telegrafica nella penisola italiana fu approntata nel Regno delle due Sicilie nel 1852; il regno delle due Sicilie, a differenza degli altri Stati italiani, mantenne un personale rigorosamente autoctono, altamente qualificato per la gestione e la creazione dei propri impianti telegrafici. In anticipo sui tempi, il regno borbonico aveva persino risolto la certificazione dell'identità del mittente obbligando chi inviava messaggi telegrafici a certificare la propria identità.</p>	

<p>12 settembre</p>	<p>Il 12 settembre 1812 nasce Richard March Hoe inventore statunitense di origine inglese che, utilizzando un rotolo di carta continuo, realizza la prima rotativa della storia, capace di stampare ottomila copie ogni ora, con un sensibile miglioramento rispetto agli strumenti utilizzati fino all'inizio del XIX secolo.</p> <p>Spesso sottovalutata (o data semplicemente per "acquisita"), l'invenzione della stampa ha permesso al genere umano di "fermare" momenti storici di grande importanza e tramandare, di generazione in generazione, favole, racconti e spiegazioni scientifiche. Senza la stampa, probabilmente, i grandi sviluppi tecnologici che hanno contraddistinto l'umanità negli ultimi secoli, sarebbero stati impossibili o comunque molto più complessi da raggiungere: grazie alla divulgazione dei libri stampati la conoscenza ha potuto viaggiare più velocemente e agevolmente, raggiungendo ogni angolo del globo.</p> <p><i>"Ogni invenzione o tecnologia è un'estensione o un'autoamputazione del nostro corpo, che impone nuovi rapporti e nuovi equilibri tra gli altri organi e le altre estensioni del corpo"</i> - Marshall McLuhan</p>	 <p>Richard March Hoe 18 September 1812 - 17 June 1890 American inventor who designed a rotary printing press</p>
<p>13 settembre</p>	<p>Il 13 settembre 1887 muore Heinrich Voelter, inventore tedesco che nel 1846 acquisì un brevetto per la produzione di carta da pasta di fibra di legno, sviluppandolo ulteriormente e risolvendo uno dei problemi industriali più pressanti del suo tempo; non essendo disponibili i materiali usati in Oriente (bambù, canapa, corteccia di gelso, riso) gli arabi e gli europei scoprirono di poter macerare stracci di lino e cotone per ottenere le fibre, ma la produzione già intorno al 1700 aveva raggiunto i suoi limiti a causa della mancanza di stracci.</p> <p>Con la messa a punto di nuove tecniche per la lavorazione di fibre vegetali ottenute dagli alberi, il prezzo della carta si abbassò drasticamente, e nel giro di pochi anni questo materiale diventò un prodotto di largo consumo; con la diffusione della carta economica, libri e quotidiani diventano oggetti alla portata di tutti, favorendo l'alfabetizzazione delle classi medie.</p> <p><i>"L'inchiostro displezzato per la sua nerezza dalla bianchezza della carta, la quale da quello si vede imbrattare. Vedendosi la carta tutta macchiata dalla oscura negrezza dell'inchiostro, di quello si dole; el quale mostra a essa che per le parole, ch'esso sopra lei compone, essere cagione della conservazione di quella"</i> - Leonardo da Vinci - Scritti letterari, nr 47</p>	
<p>20 settembre</p>	<p>Il 20 settembre 1842 nasce James Dewar fisico e chimico britannico, la cui principale fonte di studio fu lo studio delle basse temperature.</p> <p>Nel 1892, Dewar inventò un recipiente per la conservazione di gas liquefatti che mantiene il suo contenuto isolato dall'ambiente esterno frapponendo con l'esterno delle aree di vuoto che consentono un isolamento termico tra il contenuto e l'ambiente; è il cosiddetto vaso di Dewar (o semplicemente Dewar dal nome dell'inventore), ma nel 1903, il soffiatore di vetro tedesco Reinhold Burger ne ottenne il brevetto, registrandolo con il marchio Thermos; Dewar fece causa contro la società Thermos, ma perse in tribunale non riuscendo a rivendicarne i diritti di proprietà intellettuale. <i>"Le menti sono come i paracadute: funzionano solo quando sono aperte"</i> - James Dewar</p>	 <p>No. 87,795. PATENTED DEC. 8, 1897. DOTTED WALLS SHOWING VACUUM BETWEEN THE WALLS. IMPROVED DESIGN BY JAMES DEWAR.</p> <p>Fig. 1 Fig. 2 Fig. 3</p> <p>WITNESSES: James Dewar Inventor</p>

<p>21 settembre</p>	<p>Il 21 settembre 1924 nasce Bernard Silver, tra i primi sviluppatori del codica a barre insieme a Norman Joseph Woodland; l'idea del barcode prese forma su una spiaggia, dove Silver e Woodland, sollecitati dal direttore di un supermercato a lavorare sull'idea di un sistema per marcare i prodotti e rendere più rapidi i pagamenti, si ispirarono al codice morse e, proprio durante una giornata al mare, disegnarono punti e linee verticali: quello che poi sarebbe diventato il codice a barre.</p> <p>Ci vollero diversi anni perché il codice a barre divenisse realmente uno strumento per velocizzare le code alle casse dei supermercati. Al 1972 risale una sperimentazione-flop in un grande magazzino di Cincinnati, ma bisognerà attendere il 26 giugno 1974 per assistere alla vendita del primo prodotto utilizzando un lettore di codici a barre un pacchetto di chewing gum che fu acquistato in un supermarket di Troy, nell'Ohio.</p> <p>Alcuni decenni dopo la prima scansione, è difficile immaginare un mondo senza codici a barre che permettono di raccogliere dati in modo affidabile e veloce, eliminando la possibilità di errore umano; in sostanza hanno cambiato il modo di lavorare in tutto il mondo.</p>	
<p>22 settembre</p>	<p>Il 22 settembre 1792 nasce Michael Faraday, fisico e chimico britannico; sebbene sia noto a molti come uno dei padri dell'elettricità, alcuni aspetti della sua vita sono poco considerati, ma altrettanto sorprendenti.</p> <p>Faraday non era lo scienziato archetipo che possiamo immaginare e non lo è diventato attraverso i consueti percorsi accademici; all'età di 13 anni si dedicò alla rilegatura di libri, ma leggeva con particolare avidità ciascuno dei testi che gli cadevano tra le mani, il che lo ha reso uno studioso autodidatta.</p> <p>A riprova inoltre dei valori umani e pacifisti di Faraday, rifiutò di accettare l'ordine cavalleresco e la presidenza della Royal Society, non solo per la sua umiltà, ma perché il governo voleva che fornisse un contributo "attivo" nella fabbricazione di armi chimiche che dovevano essere utilizzate per scopi militari.</p> <p><i>"Era innamorato della natura misteriosa come l'amante dell'amata lontana"</i> – Albert Einstein</p>	
<p>23 settembre</p>	<p>Il 23 settembre 1623 nasce Stefano degli Angeli, matematico e filosofo italiano che apparteneva all'ordine religioso, dei Gesuati, un ordine "mendicante" costituito in massima parte da analfabeti che si specializzarono nella costruzione e riparazione di torri campanarie e nella distillazione di acquavite, particolarità che valse ai Gesuati l'appellativo di "frati dell'acquavite".</p> <p>Ma esistevano evidentemente alcune eccezioni, come Stefano degli Angeli e Bonaventura Cavalieri, che intrapresero aspre dispute di carattere matematico con Guldin e i suoi sodali, che erano invece Gesuiti (con la i); il metodo degli "indivisibili" sostenuto dai Gesuati (tappa fondamentale per la futura elaborazione del calcolo infinitesimale) metteva in crisi la concezione gesuitica di un universo perfettamente certo, gerarchico e ordinato</p> <p>La soppressione nel 1668 dei Gesuati da parte di papa Clemente IX, segna una temporanea tregua nella disputa, ma molto presto Evangelista Torricelli metterà a frutto l'eredità dei Gesuati con la strabiliante "Tromba di Torricelli" un solido con la particolarità di avere volume finito, ma area infinita, tanto da essere definito Tromba di Gabriele in riferimento all'Arcangelo Gabriele, l'angelo che, secondo tradizione, soffiò nel corno per annunciare l'apocalisse, associando il divino (e quindi l'infinito) al finito.</p>	

<p>24 settembre</p>	<p>Il 24 settembre 1898 nasce Howard Walter Florey farmacologo e patologo australiano che ha condiviso il Premio Nobel la Medicina nel 1945 con Alexander Fleming per il suo ruolo nello sviluppo di penicillina.</p> <p>Sebbene Fleming abbia ricevuto la maggior parte del merito per la scoperta della penicillina, fu Florey a condurre i primi studi clinici sulla penicillina nel 1941 sul primo paziente, un agente di polizia di Oxford, che iniziò a riprendersi, ma successivamente morì perché non erano in grado, in quel momento, di produrre abbastanza penicillina. Sono stati Florey e Chain a creare un farmaco utile ed efficace con la penicillina, dopo che il compito era stato abbandonato perché troppo difficile. Il Primo ministro australiano Sir Robert Menzies disse di lui: <i>"In termini di benessere mondiale, Florey è stato l'uomo più importante mai nato in Australia"</i></p> <p>Personalità schiva e schietta dichiarò <i>"La gente a volte pensa che io e gli altri abbiamo lavorato sulla penicillina perché eravamo interessati alle sofferenze dell'umanità. Non credo che ci sia mai passato per la mente l'umanità sofferente. Questo è stato un esercizio scientifico interessante, e poiché è stato utile in medicina è molto gratificante, ma non è stato questo il motivo per cui abbiamo iniziato a lavorarci"</i></p>	
<p>25 settembre</p>	<p>Il 25 settembre 1832 nasce William Le Baron Jenney, architetto statunitense famoso per avere realizzato nel 1885 quello che viene considerato il primo grattacielo a Chicago; le dimensioni dell'edificio (10 piani a cui furono aggiunti altri due piani cinque anni dopo la costruzione) risultavano sorprendenti per l'epoca.</p> <p>L'invenzione nel 1854 del freno di sicurezza, insieme al processo industriale brevettato nel 1855 da Henry Bessemer che consentiva una fornitura cospicua e costante di acciaio resistente, privo di impurità chimiche e a prezzi convenienti, rivoluzionarono l'ingegneria strutturale; il vetro in lastre, prodotto su larga scala a partire dagli anni '50 dell'ottocento, e l'illuminazione elettrica (disponibile a partire dagli anni '80), furono gli altri ingredienti essenziali per una nuova forma di architettura.</p> <p>Quando nel 1935 Le Corbusier visitò New York e osservò per la prima volta con i suoi occhi l'impatto fisico dei grattacieli, in una conferenza che tenne al museo d'arte moderna cittadino, il MoMA, affermò: "I grattacieli di New York sono romantici, un gesto di orgoglio, e questo è importante. Ma hanno ucciso le strade e trasformato la città in un manicomio".</p>	

<p>26 settembre</p>	<p>Il 26 settembre 1774 nasce John Chapman, noto come Johnny Appleseed (italianizzato in Giovannino Semedimela) a causa della sua abitudine di piantare meli. Nessuno sa con certezza per quale ragione Johnny Appleseed abbia piantato decine di migliaia di meli, ma si può senz'altro affermare che, così facendo, preparò la successiva penetrazione dei pionieri in quelle terre ancora vergini; i meli piantati da Chapman producevano principalmente mele da sidro, piccole e sgradevoli da mangiare, ma che potevano essere utilizzate per produrre il sidro duro, una bevanda alcolica che era un alimento base della dieta americana, soprattutto per i pionieri che non sempre avevano accesso all'acqua potabile sanitaria. <i>"Il miracolo del seme e del terreno non si ottiene con le affermazioni: è ottenibile solo col lavoro."</i> - Jim Rohn</p>	
<p>27 settembre</p>	<p>Il 27 settembre 1540 nasce a Fermo Ostilio Ricci, matematico di corte del Granduca Francesco a Firenze; Ricci insegnò a Galileo la matematica di Euclide e Archimede, che entrambi influenzarono profondamente l'opera successiva di Galileo. Ricci considerava la matematica non una scienza distinta, ma uno strumento pratico per i problemi di meccanica e ingegneria. Esperto di idraulica e fortificazioni, Ricci descrive in una sua opera l'uso dell'archimetro, uno strumento composto da tre bracci ed una bussola che, oltre a misurare le grandezze inaccessibili, consentiva la redazione immediata di piante topografiche. <i>"Anche quando certe conoscenze matematiche si sono obliate del tutto, rimane saldo l'abito del retto ragionare, il gusto per le dimostrazioni eleganti, il disinteresse e l'indipendenza nel giudicare, il pensiero logico disciplinato, lo spirito scientifico acuito, la precisione dell'espressione, la saldezza dei convincimenti, il senso del vero"</i> - Giovanni Antonio Colozza (1857-1943)</p>	
<p>28 settembre</p>	<p>Il 29 settembre 1901 nasce Enrico Fermi, premio Nobel per la fisica nel 1938 per "l'identificazione di nuovi elementi della radioattività e la scoperta delle reazioni nucleari mediante neutroni lenti"; è considerato, dopo Galileo Galilei, il più grande fisico italiano di ogni tempo. Come scienziato fu sempre un passo avanti, cosa che in qualche modo doveva metterlo a disagio, tanto che ai suoi allievi era solito dire "Non siate mai primi, cercate di essere secondi". Nel 1933 propose il suo famoso studio sul decadimento beta alla rivista scientifica Nature, ma l'editore della rivista lo respinse perché "[...] conteneva speculazioni che erano troppo distanti dalla realtà". <i>"Uno degli strumenti più importanti della fisica è il cestino della carta straccia."</i> Richard Phillips Feynman</p>	

30 settembre	<p>Il 30 settembre 1829 nasce Franz Reuleaux ingegnere meccanico tedesco, considerato il padre della cinematica. Reuleaux credeva che le macchine potessero essere ricondotte a catene di collegamenti elementari chiamati coppie cinematiche e che sviluppare una notazione simbolica per descrivere la topologia di un'ampia varietà di meccanismi fosse necessario non solo per classificarli, ma soprattutto portare all'invenzione di nuovi meccanismi utili.</p> <p>E' ricordato per il triangolo di Reuleaux, un esempio non banale di curva ad ampiezza costante; il triangolo di Reuleaux ha moltissime applicazioni pratiche: ad esempio nell'architettura gotica divenne una delle numerose forme curvilinee frequentemente utilizzate per finestre, molti plettri per suonare la chitarra e altri strumenti a corda hanno la forma caratteristica di questo triangolo (potendo essere usati indifferenteemente su tutti gli angoli in quanto aventi pari ampiezza) e le punte di trapano la cui forma è derivata da un triangolo di Reuleaux servono per realizzare fori approssimativamente quadrati mediante rotazione eccentrica.</p>	 A black and white portrait of Franz Reuleaux, a man with a full beard and mustache, wearing a dark suit jacket over a white shirt and a dark bow tie. He is looking slightly to the right of the camera.
--------------	---	--